
WEBINAR · IL REGIME FISCALE DELLE ASD

FOCUS SULLA LEGGE 398/1991

Requisiti e opzione, plafond, IVA e reddito, attività connesse, sponsorizzazioni e adempimenti: il quadro aggiornato a ottobre 2026.

Associazioni sportive dilettantistiche in regime forfetario

Gli argomenti

01

Introduzione al regime: requisiti ed esercizio dell'opzione

02

La determinazione del plafond

03

Determinazione dell'IVA e del reddito imponibile

04

Attività commerciali connesse e non connesse

05

Le sponsorizzazioni

06

Adempimenti contabili e fiscali

01

ARGOMENTO 1 DI 6

Introduzione al regime: requisiti ed esercizio dell'opzione

- Il quadro normativo dopo le novità di fine 2025
- I requisiti soggettivi
- Requisiti statutari e sostanziali
- ASD e Terzo settore: due strade alternative
- Esercizio, decorrenza e durata dell'opzione

Il quadro 2026: che cosa è cambiato

13.12.2025**Art. 1 L. 398 aggiornato**

Il D.Lgs. 186/2025 coordina il testo con la riforma dello sport: rinvio ai soggetti dell'art. 6, c. 1, D.Lgs. 36/2021, tra cui le ASD riconosciute e non riconosciute.

IVA ENTI ASSOCIATIVI**Esenzione rinviata al 2036**

Lo stesso D.Lgs. 186/2025 sposta al 1° gennaio 2036 il passaggio dall'esclusione all'esenzione IVA: i corrispettivi specifici verso soci e tesserati restano fuori campo.

18.12.2025**Ripristino Art. 25 L. 133/1999**

Il D.Lgs. 192/2025 ripristina la norma abrogata dal D.Lgs. 33/2025: restano la detassazione dei due eventi annui e l'obbligo di tracciabilità.

01.01.2026**Titolo X CTS operativo**

Per gli ETS iscritti al RUNTS la 398 non si applica (art. 89 CTS). Le ASD con doppia qualifica APS passano alle regole del Terzo settore.



In sintesi: la 398 resta il regime naturale delle ASD che **non** assumono la qualifica di ETS.

Chi può optare: i requisiti soggettivi

Requisiti (art. 1, c. 1, L. 398/1991)

- ✓ ASD con o senza personalità giuridica (art. 6, c. 1, lett. a e b, D.Lgs. 36/2021)
- ✓ Attività (effettiva) senza fine di lucro
- ✓ Affiliazione a Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate o Enti di promozione sportiva
- ✓ RASD (D.Lgs. 39/2021), certifica la natura dilettantistica e riconosce la natura sportiva delle discipline (D.M. Sport 7.07.2026 ha inserito Yoga e Dodgeball...)
- ✓ Esercizio effettivo di attività sportiva dilettantistica, ivi compresa la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza
- ✓ Proventi commerciali dell'anno precedente non superiori a **400.000 €**

⚠ Chi resta fuori

ASD iscritte al RUNTS, anche con doppia qualifica APS: dal 2026 niente 398 (art. 89 CTS).

Associazioni non affiliate o non iscritte al RASD.

ASD solo sulla carta: senza attività sportiva reale il regime non spetta, anche se l'iscrizione c'è.

Requisiti statutari e sostanziali

Nello statuto (art. 7 D.Lgs. 36/2021)

- Denominazione «associazione sportiva dilettantistica»
- Oggetto: attività dilettantistica “sportiva” e “didattica”
- Assenza di fini di lucro, utili non distribuibili
- Ordinamento democratico, cariche elettive
- Obbligo di rendiconto annuale
- Devoluzione del patrimonio a fini sportivi

Nei fatti (art. 148, c. 8, TUIR)

- Assemblee convocate e verbalizzate (NB foglio firma presenze)
- Libro soci e tesseramenti aggiornati
- Rendiconto economico-finanziario approvato annualmente
- Attività sportiva documentata: calendari, gare, iscrizioni
- Amministratori senza cariche in altre ASD della stessa FSN, DSA o EPS (art. 11)



Cass. ord. n. 4459/2026: l'iscrizione al registro è necessaria ma non sufficiente. I requisiti devono esistere in concreto.

ASD e Terzo settore: due strade alternative

Profilo	ASD non ETS	ASD iscritta al RUNTS (es. APS)
Registri	RASD	RASD e RUNTS
Regime forfetario	L. 398/1991	398 esclusa (art. 89 CTS); forfait del CTS (artt. 80 e 86)
Proventi istituzionali	Art. 148 TUIR	Artt. 79 e 85 CTS
IVA istituzionale	Esclusione fino al 2036	Esclusione fino al 2036
Obblighi	Rendiconto, prospetto DM 11.2.1997	Bilancio ETS, deposito al RUNTS, trasparenza

Dal 2026 non si cumulano 398 e qualifica ETS: la scelta va fatta su proventi, contributi attesi e carico di adempimenti.

L'opzione: come, da quando, per quanto



Come

Comportamento concludente (DPR 442/1997), anche in mancanza di (art. 9, c. 2, dpr 544/99) comunicazione SIAE (cui sono attribuiti i poteri di accesso, ispezione e verifica previsti dall'art. 52 DPR n. 633/1972).

Comunicazione nel **quadro VO**: chi è esonerato dalla dichiarazione IVA lo allega al Modello Redditi.



Da quando

Dal primo giorno del mese successivo all'esercizio dell'opzione (art. 1, c. 1).

Chi inizia l'attività commerciale la esercita nella dichiarazione di inizio attività (art. 35 DPR 633/1972).



Per quanto

Vincolo minimo di un triennio, poi rinnovo tacito anno per anno finché il regime è applicato.

Vale per IVA, IRES e IRAP. La revoca segue le stesse modalità.

Comunicazione omessa o tardiva: l'opzione resta valida (circolare AdE n. 18/E/2018), si applica solo la sanzione dell'art. 11, c. 4, D.Lgs. 471/1997.

02

ARGOMENTO 2 DI 6

La determinazione del plafond

- Che cosa si computa e che cosa resta fuori
- Criterio di calcolo e monitoraggio
- Un esempio di calcolo
- Il superamento del limite in corso d'anno
- Uscita dal regime e rientro

Il plafond: che cosa si computa

LIMITE

400.000 €

Proventi da attività commerciali del periodo d'imposta precedente (art. 1, c. 1, L. 398/1991).

Importo in vigore dal 2017 (L. 232/2016).

Concorrono

- Tutti i proventi commerciali dell'art. 85 TUIR, connessi e non connessi (circ. 18/E/2018) e sopravvenienze attive
- Sponsorizzazioni, pubblicità, cessione dei diritti radio-TV
- Somministrazioni, vendita di materiali sportivi e gadget
- Corsi e servizi a pagamento verso non associati o non tesserati

Non concorrono

- Quote e contributi associativi
- Corrispettivi specifici decommercializzati (art. 148, c. 3, TUIR)
- Proventi dei due eventi annui detassati, fino a 51.645,69 € (art. 25 L. 133/1999)
- Plusvalenze patrimoniali (art. 86 TUIR)
- Contributi per l'attività istituzionale (senza alcuna controprestazione, cfr Ris. 131/2024)

Criterio di computo e verifica

1

Criterio di cassa, con un'eccezione

Contano i proventi incassati (cfr Cass. n. 22440/2022). Tuttavia secondo l'AdE le fatture emesse prima dell'incasso si computano comunque (circ. 18/E/2018, par. 3.7): vanno computati anche i proventi fatturati ancorché non riscossi.

2

Verifica sull'anno precedente

L'accesso si misura sui proventi del periodo d'imposta precedente. Chi avvia l'attività commerciale parte da una stima presuntiva dei proventi dell'anno (con ragguaglio ai giorni, cfr Risoluzione AdE 16/05/2006 n. 63).

3

Monitoraggio mese per mese

Il limite opera anche durante l'esercizio (art. 1, c. 2): serve un progressivo mensile dei proventi.

Esempio: il calcolo del plafond

Entrata dell'anno	Importo	Nel plafond
Quote associative	40.000 €	No
Corsi per tesserati (art. 148, c. 3, TUIR)	150.000 €	No
Contributo comunale per l'attività giovanile	15.000 €	No
Pubblicità a bordo campo	70.000 €	Sì
Sponsorizzazioni	160.000 €	Sì
Incassi Bar	45.000 €	Sì
Corsi per non tesserati	35.000 €	Sì
Torneo estivo detassato	25.000 €	No
Plusvalenza da cessione del pulmino	4.000 €	No

Proventi nel plafond

310.000 €

Margine residuo

90.000 €

Dati di esempio. Il regime è accessibile anche l'anno successivo.

Superamento del limite in corso d'anno

Esempio: a settembre i proventi cumulati arrivano a 420.000 €. La 398 cessa dal mese successivo (art. 1, c. 2; ris. 123/E/2006), con DUE sottoperiodi

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set ▲	Ott	Nov	Dic
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-------	-----	-----	-----

Gennaio – settembre: regime 398

Reddito pari al 3% dei proventi più le plusvalenze; IVA con detrazione forfettaria.

Ottobre – dicembre: regime ordinario

Reddito d'impresa analitico, IVA con detrazione analitica, registri e scritture contabili.



L'anno successivo il regime è precluso: i proventi dell'anno hanno superato 400.000 €.

Uscita dal regime e rientro



Perdita dei requisiti

Affiliazione revocata o cancellazione dal RASD: il regime cessa dal mese successivo a quello in cui il requisito viene meno (ris. 123/E/2006).



L'anno dopo il superamento

Regime ordinario per tutto l'anno: contabilità, registri IVA, dichiarazione IVA, liquidazioni periodiche e reddito analitico.



Il rientro

Quando i proventi di un anno tornano entro 400.000 €, dall'anno successivo si può esercitare di nuovo l'opzione.



Pianificare il calendario di fatturazione delle sponsorizzazioni.

03

ARGOMENTO 3 DI 6

Determinazione dell'IVA e del reddito imponibile

- IVA: la detrazione forfettaria dell'art. 74, c. 6
- La liquidazione trimestrale
- IRES e IRAP: il coefficiente del 3%
- La detassazione dei due eventi annui
- Un caso numerico

IVA: detrazione forfettaria ex art. 74, c. 6

Operazione	Detrazione	IVA a debito	IVA da versare
Proventi commerciali connessi, incluse pubblicità e sponsorizzazioni	50%	2.200 €	1.100,00 €
Cessione di diritti di ripresa radiotelevisiva	1/3	2.200 €	1.466,67 €

Esempio su un imponibile di 10.000 € con IVA al 22%.



Dal 13 dicembre 2014 la detrazione del 50% vale anche per le sponsorizzazioni (art. 29 D.Lgs. 175/2014): in precedenza era 10%.



L'IVA sugli acquisti non si detrae analiticamente: diventa un costo.



Il forfait vale per le attività connesse, strutturalmente e funzionalmente collegate al perseguimento degli scopi istituzionali (circ. 18/E/2018).

La liquidazione IVA trimestrale

- 1 Totale dell'IVA a debito del trimestre, da fatture e proventi annotati nel prospetto di cui al DM 11 febbraio 1997
- 2 Applicazione della detrazione forfettaria: 50%, o 1/3 per i diritti radio-TV
- 3 Versamento con F24 entro il 16 del secondo mese successivo al trimestre (codici 6031–6034)
- 4 Nessuna maggiorazione dell'1% e nessuna dichiarazione IVA annuale

ESEMPIO · II TRIMESTRE

Voce	Importo
IVA su pubblicità e sponsorizzazioni	8.800 €
IVA sul bar durante le gare	1.500 €
Totale IVA a debito	10.300 €
Detrazione forfettaria 50%	– 5.150 €
Da versare entro il 16 agosto	5.150 €

Il termine di agosto slitta al 20 per la proroga estiva.

IRES e IRAP: il reddito forfettario

3% × proventi commerciali

+

plusvalenze patrimoniali

=

reddito imponibile

IRES

Aliquota 24%: il carico effettivo è lo 0,72% dei proventi commerciali.

IRAP

Reddito forfettario più retribuzioni per lavoro dipendente, compensi per lavoro autonomo occasionale e interessi passivi (art. 17, c. 2, D.Lgs. 446/1997), con esclusione dei compensi sportivi e co.co.co amministrativo-gestionali (esclusi fino a 85.000 euro annui): cfr Circ. Ag. Entrate 7.08.2026, n. 7/E.

I costi

Non rilevano: nessuna deduzione dei costi sostenuti.

La detassazione dei due eventi annui

LIMITE ANNUO

51.645,69 €

2 eventi

al massimo nell'anno

📖 **Fonte:** art. 25 L. 133/1999, abrogato dal D.Lgs. 33/2025 e ripristinato dal D.Lgs. 192/2025

- ✓ **Proventi ammessi:** attività commerciali connesse e raccolte pubbliche di fondi
- ✓ **Effetto:** esclusi da IRES e IRAP, **non dall'IVA** (circ. 18/E/2018)
- ✓ **Plafond:** non concorrono al limite dei 400.000 €
- ✓ **Contabilità:** annotazione separata nel prospetto DM 11.2.1997

Consiglio operativo: individuare i due eventi con delibera del consiglio direttivo prima di svolgerli.

Esempio: ASD con 250.000 € di proventi

Provento	Imponibile	IVA	Detrazione	IVA da versare
Pubblicità (IVA 22%)	60.000 €	13.200 €	50%	6.600 €
Sponsorizzazioni (IVA 22%)	140.000 €	30.800 €	50%	15.400 €
Somministrazioni durante le gare (IVA 10%)	50.000 €	5.000 €	50%	2.500 €
Totale	250.000 €	49.000 €	–	24.500 €

3% × 250.000 €

7.500 €

+ plusvalenza (pulmino)

4.000 €

= reddito imponibile

11.500 €

IRES 24%

2.760 €

Per l'IRAP si aggiungono al reddito forfettario retribuzioni, compensi occasionali e interessi passivi.

ARGOMENTO 4 DI 6

Attività commerciali connesse e non connesse

04

-
- Tre aree di proventi, tre trattamenti
 - L'area istituzionale e la decommercializzazione
 - Connesse o non connesse: gli esempi della prassi
 - Casi pratici, qualificazione e trattamento
 - Caso specifico: la cessione degli atleti

Tre aree di proventi, tre trattamenti

1 · Istituzionale

Quote associative e corrispettivi specifici da soci e tesserati per le attività istituzionali (art. 148, c. 3, TUIR; art. 4 DPR 633/1972).

Fuori campo IRES e IVA. L'esclusione IVA è confermata fino al 1° gennaio 2036.

2 · Commerciale connessa

Attività strutturalmente funzionali svolte in diretta attuazione dell'attività sportiva dilettantistica.

Regime 398: reddito al 3% dei proventi, IVA con detrazione forfettaria.

3 · Commerciale non connessa

Attività autonome e distinte da quella istituzionale.

Fuori dal forfait IVA: regime ordinario e contabilità separata.



Il test è la funzionalità rispetto all'attività sportiva, non la semplice occasionalità del provento.

L'area istituzionale e la decommercializzazione

Non commerciali se...

Art. 148, c. 3, TUIR · art. 4, c. 4, DPR 633/1972

- Attività in diretta attuazione degli scopi istituzionali
- Rese a soci, associati o tesserati, anche di altre ASD della stessa Federazione o EPS
- Corrispettivi specifici: corsi, iscrizioni a gare, stage
- Con le clausole statutarie dell'art. 148, c. 8, rispettate

Sempre commerciali

Art. 148, c. 4, TUIR e natura dell'operazione

- Cessione di beni nuovi prodotti per la vendita
- Somministrazione di pasti
- Pubblicità commerciale e sponsorizzazioni
- Organizzazione di viaggi e soggiorni



Le quote associative restano sempre fuori campo. Il corrispettivo specifico è decommercializzato solo se il rapporto associativo è effettivo.

Connesse o non connesse? Gli esempi

Connesse (circ. 18/E/2018)

- ✓ Somministrazione di alimenti e bevande nel contesto dell'attività sportiva
- ✓ Vendita di materiali sportivi e gadget pubblicitari
- ✓ Sponsorizzazioni e prestazioni pubblicitarie
- ✓ Cene sociali e lotterie
- ✓ Cessione dei diritti di ripresa radio-TV (art. 74, c. 6)

Non connesse (fuori dal forfait)

- ⚠ Corsi in discipline non riconosciute dal CONI (circ. 18/E/2018)
- ⚠ Bar o ristorante aperto al pubblico e gestito come esercizio autonomo *
- ⚠ Locazione di spazi e impianti per eventi extrasportivi *
- ⚠ Ogni attività commerciale autonoma e distinta da quella istituzionale (es. Sauna – Bagno turco)

* Casistica di prassi professionale: la qualificazione va fatta caso per caso, guardando a modalità, clientela e organizzazione.

Casi pratici: come si qualifica

Attività	Qualificazione	Trattamento
Corso di nuoto per tesserati, a pagamento	Istituzionale	Fuori campo IRES e IVA
Lo stesso corso aperto a non tesserati	Commerciale connessa	Regime 398
Bar del palazzetto durante le partite	Commerciale connessa	Regime 398
Vendita di divise e gadget con il logo	Commerciale connessa	Regime 398
Corso di cucina aperto a terzi	Non connessa	IVA ordinaria, conta nel plafond
Affitto del campo per una festa privata *	Non connessa	IVA ordinaria, conta nel plafond

* Casistica di prassi professionale: decidono modalità, clientela e organizzazione dell'attività. Esempi a scopo didattico.

Caso specifico: la cessione degli atleti

Il compenso pagato da una società professionistica ad una ASD per il diritto alle prestazioni sportive di un atleta.

Circolare Agenzia delle Entrate n. 7/E del 7 agosto 2026



Niente esenzione IVA

Il compenso che una società professionistica corrisponde ad una ASD per la cessione del diritto alle prestazioni sportive di un atleta non è esente da IVA.



Non è pratica sportiva

L'operazione non è strettamente connessa alla pratica sportiva: attiene all'aspetto economico-finanziario dell'acquisizione dell'atleta. Il beneficiario effettivo è la società professionistica, non chi pratica sport.



IVA ad aliquota ordinaria

Va qualificata come prestazione di servizi rilevante ai fini IVA (art. 3 D.P.R. 633/1972) e assoggettata all'imposta con aliquota ordinaria.



Non è un'attività sportiva, ma un'operazione finanziaria.

05

ARGOMENTO 5 DI 6

Le sponsorizzazioni

- Pubblicità e sponsorizzazione: inquadramento
- L'IVA: dal 2014 il 50% vale per entrambe
- Il punto di vista dello sponsor
- Il contratto: i contenuti essenziali
- Forma, data certa e prova dell'esecuzione

Pubblicità e sponsorizzazione: che cosa sono

Pubblicità

L'ASD diffonde un messaggio che promuove i prodotti o i servizi del committente.

Es.: cartelloni a bordo campo, banner, annunci durante gli eventi.

Sponsorizzazione

L'ASD associa il proprio nome, la squadra o l'evento al marchio dello sponsor, che ne ricava un ritorno d'immagine.

Es.: logo sulle divise, naming della squadra o del torneo.



Attività commerciali
connesse



Concorrono al plafond



Fattura elettronica
obbligatoria



IVA forfettaria al 50%

Sponsorizzazione in natura (beni o servizi in cambio di visibilità): è una permuta, entrambe le parti fatturano la propria prestazione.

IVA: dal 2014 il 50% vale per entrambe

FINO AL 12.12.2014

Pubblicità 50%, sponsorizzazione 10%: la qualificazione del contratto era fonte di contenzioso.

DAL 13.12.2014

50% per entrambe: l'art. 29 D.Lgs. 175/2014 ha modificato l'art. 74, c. 6, DPR 633/1972 eliminando la sperequazione.

RESTA DIVERSO

Cessione di diritti di ripresa radiotelevisiva: detrazione di 1/3.

ESEMPIO · CONTRATTO DA 30.000 €

Voce	Importo
Corrispettivo	30.000 €
IVA 22% addebitata	6.600 €
Detrazione forfettaria 50%	– 3.300 €
IVA da versare	3.300 €

Stesso risultato che il contratto sia di pubblicità o di sponsorizzazione.

Lo sponsor: deducibilità fino a 200.000 €

ART. 90, C. 8, L. 289/2002

200.000 €

annui complessivi per sponsor: entro questo importo il corrispettivo è spesa di pubblicità, interamente deducibile.

Le condizioni

- ✓ Beneficiario: ASD riconosciuta ai fini sportivi, cioè iscritta al RAS D
- ✓ Finalità: promozione dell'immagine o dei prodotti dello sponsor
- ✓ Specifica attività promozionale svolta dall'ASD
- ✓ Oltre la soglia: deducibilità da dimostrare secondo le regole ordinarie

Per la Cassazione è una presunzione assoluta, anche di inerenza: entro soglia l'antieconomicità non si contesta, purché la prestazione esista davvero.

Il contratto: i contenuti essenziali

1 Parti

Dati completi di ASD e sponsor, con affiliazione e numero di iscrizione al RASD

2 Oggetto

Pubblicità, sponsorizzazione o entrambe, con corrispettivi distinti per ciascuna

3 Prestazioni

Spazi, supporti, misure dei loghi, numero di gare ed eventi, canali social

4 Durata

Stagione sportiva o anno solare, con date di inizio e fine precise

5 Corrispettivo

Importo, IVA, scadenze di fatturazione coerenti con la pianificazione del plafond

6 Pagamento

Bonifico o altro strumento tracciabile sul conto intestato all'ASD

7 Prove di esecuzione

Consegnare foto, report e dati di visibilità

8 Clausole finali

Uso del marchio, inadempimento, recesso, foro competente

Forma, data certa e prova dell'esecuzione

Prima: rendere il contratto opponibile

-  Firma digitale di entrambe le parti
-  Marca temporale sul documento firmato, per la data certa
-  Scambio via PEC: attesta data e ora di invio e consegna
-  O registrazione del contratto (timbro postale dismesso 01.04.2016)

Durante: provare la prestazione

- ✓ Foto e video di gare ed eventi, con data e metadati originali
- ✓ Screenshot datati di post, dirette e pagine web
- ✓ Rassegna stampa e materiali promozionali
- ✓ Report di fine stagione inviato allo sponsor via PEC



Contratto, fattura e bonifico devono raccontare la stessa operazione. Il fascicolo si conserva fino alla scadenza dei termini di accertamento.

06

ARGOMENTO 6 DI 6

Adempimenti contabili e fiscali

- Le semplificazioni del regime
- Gli obblighi che restano
- Rendiconti e trasparenza
- L'ASD sostituto d'imposta
- Lo scadenziario essenziale

Le semplificazioni del regime



Scritture contabili

Esonero dalla tenuta delle scritture del titolo II DPR 600/1973.



Registri e dichiarazione IVA

Niente registri IVA, dichiarazione annuale IVA e comunicazioni delle liquidazioni periodiche.



Corrispettivi

Esonero invio telematico dei corrispettivi, solo per attività connesse all'attività istituzionale e strettamente finalizzate alla pratica sportiva (cfr Circolare A.d.E. 18/E - 6.2, del 01.08.2018).



Fatturazione specifica

Fattura obbligatoria per pubblicità, sponsorizzazioni e diritti radio-TV; per le altre operazioni solo su richiesta.



Semplificato non vuol dire libero: il controllo si sposta su documenti, flussi finanziari e requisiti sostanziali.

Gli obblighi che restano

1 Numerazione e conservazione

Fatture di acquisto ed emesse numerate e conservate (art. 9, c. 3, DPR 544/1999).

2 Prospetto DM 112.1997

Proventi annotati entro il 15 del mese successivo, con evidenza separata di proventi detassati e plusvalenze.

3 Fattura elettronica

Tramite SdI per tutti i soggetti in 398, senza soglie, dal 1° gennaio 2024.

4 IVA trimestrale

F24 con codici 6031–6034, entro il 16 del secondo mese successivo al trimestre.

5 Tracciabilità

Incassi e pagamenti da 1.000 € in su con strumenti tracciabili; sanzione da 250 a 2.000 €.

6 Rendiconto economico finanziario annuale

Redatto e approvato ogni anno, con separazione tra area istituzionale e commerciale.

Rendiconti e Registro



Rendiconto economico finanziario annuale

Approvato dall'assemblea, con istituzionale e commerciale separati (art. 148, c. 8, TUIR; art. 7 D.Lgs. 36/2021).



Raccolte pubbliche di fondi

Rendiconto separato con relazione illustrativa, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio (art. 20, c. 2, DPR 600/1973).



Contributi pubblici

Pubblicazione sul sito o sui canali digitali entro il 30 giugno se nell'anno superano 10.000 € (art. 1, c. 125, L. 124/2017).



Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche

L'iscrizione al RAS D è il presupposto fondamentale introdotto dalla Riforma dello Sport (D.Lgs. 36/2021) per la qualifica sportiva dell'ente.



Il rendiconto non è un formalismo: è il documento che prova la separazione tra area istituzionale e commerciale.

L'ASD sostituto d'imposta

15.000 €

Lavoro sportivo

Compensi non imponibili IRPEF fino a 15.000 € annui (art. 36, c. 6, D.Lgs. 36/2021).

Rapporti comunicati tramite il RASD.

20%

Premi sportivi

Ritenuta a titolo d'imposta. Esenzione fino a 300 € annui 28 marzo – 31 dicembre 2026; oltre, ritenuta sull'intero importo.

Per il 2025 niente esenzione (D.Lgs. 192/2025 ha cancellato la norma che prevedeva il rimborso).

F24

Professionisti

Ritenuta d'acconto sui compensi di lavoro autonomo, versata entro il 16 del mese successivo al pagamento.



Certificazione Unica ai percipienti e modello 770 nei termini ordinari dei sostituti d'imposta.

Dichiarativi e scadenziario essenziale

Adempimento	Termine
Annotazione dei proventi nel prospetto DM 11.2.1997	Entro il 15 del mese successivo
IVA I, II e III trimestre (6031, 6032, 6033)	16 maggio · 16 agosto · 16 novembre
IVA IV trimestre (6034)	16 febbraio dell'anno successivo
Modello Redditi ENC e IRAP, con quadro VO in caso di opzione o revoca	Termini ordinari con esercizio solare
Dichiarazione IVA annuale - LIPE	Esonero
CU e 770 per compensi e premi sportivi (ritenuta 20%, esenzione fino a 300 € annui 28 marzo – 31 dicembre 2026)	Termini ordinari dei sostituti d'imposta

Il versamento di agosto beneficia della proroga estiva al 20. Verificare ogni anno il calendario fiscale.

IN SINTESI

Cinque messaggi

1. La 398 resta il regime naturale delle ASD che non entrano nel Terzo settore.
2. Il plafond di 400.000 € conta tutti i proventi commerciali.
3. IVA forfettaria al 50%, sponsorizzazioni comprese; 1/3 per i diritti radio-TV. Reddito al 3%.
4. Il contratto di sponsorizzazione va scritto bene e reso opponibile: data certa, PEC, prove.
5. Detassazione dei due eventi e tracciabilità sono ancora in vigore nel 2026.

Grazie.

Eventuali domande:

unagracoroma@gmail.com